

Comunali Milano: Albertini e il tris? "Non sono disponibile"

All'ex sindaco di Milano è stato chiesto di ricandidarsi ma ha dichiarato ad [Affaritaliani.it Milano](#) di non essere disponibile a correre per un terzo mandato

di Fabio Massa



Gabriele Albertini

"No, non sono disponibile". Gabriele Albertini, sindaco di Milano per due mandati, confessa ad **Affaritaliani.it Milano** di aver ricevuto sollecitazioni "da vertici economici e finanziari, non politici né istituzionali", ma che non è disponibile a correre per un terzo mandato da sindaco. Magari proprio contro Beppe Sala, che dopo le vacanze estive scioglierà la riserva. A lanciare la sua possibile candidatura, riferendo appunto di quelle sollecitazioni, è stato Giannino Della Frattina in una corposa analisi su *Il Giornale*. "Confermo che qualcuno è venuto a parlarmi. Si parla del mondo economico e finanziario, assolutamente non politico. Diciamo che erano persone che ricordavano l'attenzione dei nostri anni di governo per l'economia e la rigenerazione urbanistica, che erano al centro dei nostri provvedimenti". Quindi, non è disponibile. "No, assolutamente no. Guardi - spiega Albertini in una dichiarazione ad [Affaritaliani.it Milano](#) - quel lavoro l'ho iniziato a fare quando avevo 47 anni. E so che cosa vuol dire fare il mestiere del sindaco. Non si può fare alla mia età. Quest'anno compio 70 anni e non è cosa per me. Provocatoriamente potrei dire che a 70 anni si può fare il ministro, ma non il sindaco. E non lo dico perché ho fatto il ministro, ma perché tutti quelli che hanno fatto e l'uno e l'altro sanno che fare il sindaco è una cosa durissima". Però l'attestato di stima fa piacere, ad Albertini. "Beh, certo. Ringrazio chi me lo chiede. Perché vuol dire che abbiamo lasciato un buon ricordo del nostro lavoro. Ancora ci sono cittadini che mi stringono la mano, e questo è molto bello".